

“CHE NON ABBIANO FINE MAI...”

La memoria ebraica fra musica e racconti.

Uno spettacolo di e con Eyal Lerner

LA STORIA

Il 27 gennaio si commemora tutti gli anni il Giorno della Memoria in particolare ricordo dello sterminio e delle persecuzioni subite dal popolo ebraico.

Il testo sopra citato è una poesia di Chana Senesh, una tra le donne ebreë più note per il proprio talento e coraggio. Nata in Ungheria nel 1921, emigrò giovanissima in Palestina, si arruolò come paracadutista nell'aviazione britannica per tornare in Europa e contribuire alla salvezza del suo popolo, ma fu arrestata, torturata e uccisa dai Nazisti. Lo spettacolo intreccia la sua breve ed intensa vita alle tappe che caratterizzano il secondo conflitto mondiale.

LO SPETTACOLO

Lo spettacolo è diviso in due parti, entrambe accompagnati dalla versatile musica ebraica.

PRIMA PARTE: prendendo avvio dagli ultimi istanti di vita di Chana, si narra la storia del popolo ebraico attraverso gli aspetti musicali e i racconti legati alla tradizione: gli studenti avranno così l'occasione di conoscere una cultura, soprattutto quella musicale, ricca, comunicativa e universale; quella di un popolo che, sopravvissuto a secoli di diaspore e migrazioni, ha saputo trasformare le avversità in ottimismo, creatività e speranza.

Lo spettacolo è già stato visto da circa ottomila studenti nel corso del 2015.

SECONDA PARTE: sono affrontati i temi delle persecuzioni (pogrom), del nazifascismo e le leggi razziali, della seconda guerra mondiale e della Shoah e la soluzione finale.

A esse si intreccia il racconto personale della vita di Chana Senesh e altri racconti, testimonianze di ebrei e dei protagonisti della Resistenza, appartenenti alla storia del luogo in cui si rappresenterà lo spettacolo.

INTERATTIVITÀ

Secondo il luogo e la caratteristica dell'istituto scolastico, gli alunni e le alunne coordinati dal Direttore Artistico possono preparare degli interventi di natura diversa per essere inseriti integralmente nello spettacolo. Questi interventi possono basarsi su materiale relativo a episodi locali dell'epoca (atti di eroismo, lotta partigiana, altre forme di persecuzione) e agli spunti suggeriti sia dalla produzione e sia dall'istituto scolastico stesso (auspicabile), attraverso il canto, la danza, la narrazione e, addirittura, un'eventuale messa in scena teatrale. Esempi concreti sono visibili sul secondo video “ Commenti ” nel sito **www.progettomemoria.org**.

www.progettomemoria.org

CURRICULUM DI EYAL LERNER



Artista eclettico, lavora come flautista, cantante, direttore di cori e ideatore di rappresentazioni per la diffusione della cultura musicale ebraica, per lo sviluppo di una cultura di pace attraverso il dialogo musicale interculturale e per le scuole attraverso incontri sul tema della musica classica. Dal 2002 al 2006 ha preso parte ad alcuni famosi *musicals*: ha interpretato il ruolo di Pertchik nel “Il Violinista sul Tetto” (con Moni Ovadia); ha recitato e curato la direzione corale in “Fame - Saranno Famosi” ed ha curato la direzione musicale in “Gian Burrasca”. Dal 2007, dopo essersi trasferito a Genova, gira l'Italia con i suoi spettacoli di musica etnica e classica, e propone Master Class e Stage volti al miglioramento dell'interpretazione musicale. In questi ultimi anni ha collaborato con: Moni Ovadia, Fondazione Toscana Spettacoli, Festival delle Nazioni e altri importanti gruppi

musicali e prestigiose istituzioni italiane ed estere. A Genova ha lavorato per l'Associazione Primo Levi, Fondazione Garrone, ERG, Palazzo ducale, Compagnia del Suk con Carla Peirolero, Orchestra Bailam, Andrea Liberovici, La Commenda, Gog, Teatro della Tosse. Nel 2009 scrive e realizza lo spettacolo teatrale “Scintille di gloria” per la commemorazione del Giorno della Memoria e “Il Flautino incantato” (patrocinato dalla Provincia di Genova), fiaba musicale sulla storia del flauto dolce. Dal 2011 dirige il nuovo Coro Shlomot, patrocinato dalla comunità ebraica di Genova. Nel 2013 è stato insegnante di Flauto dolce e musica etnica al Conservatorio di Valbonne (Francia).

CONTATTI

Maurizio Longano, Coordinatore, Tel: 010 4077930 – 3281267318

Eyal Lerner, Direttore artistico, Tel: 0104035091 – 3496635790. memoriaprogetto@gmail.com